



Ava-ye News

**MARZO
2009**

Top News

**LEGAMI PIÙ FORTI
TRA L'ITALIA E L'IRAN**

Sommario:

**VERTICE ECO
A TEHERAN** 1

**TECNIMONT SI
AGGIUDICA UN
CONTRATTO DI
200 MILIONI DI
EURO.**

**L'IRAN KHODRO 2
AL SALONE DELL'
AUTO DI GINEVRA**

**IRAN AIR PRESTO 2
PRIVATIZZATA**

**PRIMO UFFICIO 3
NIOC A BERLINO**

**COOPERAZIONE 3
TRA I PAESI DEL
CASPIO**

Fiere ed eventi 4

LEGAMI PIU' FORTI TRA L'ITALIA E L'IRAN

Con un volume di interscambio commerciale che sfiora gli 8 miliardi di dollari, l'Italia si conferma il terzo partner commerciale dell'Iran nel mondo, dopo la Cina e il Giappone. Ma dalle imprese giungono nuovi appelli al rafforzamento di questi legami. Lo ha sottolineato il nuovo Ambasciatore italiano a Teheran Alberto Brandanini, durante una visita nell'Hormuzgan, provincia meridionale del paese in via di forte industrializzazione. Attualmente, le esportazioni di petrolio rappresentano la voce più importante delle esportazioni totali dell'Iran verso l'Italia (85%): l'Iran punterebbe a diversificare l'offerta, ampliandola al settore dei prodotti finiti. L'Italia potrebbe da parte sua trasferire *know how*, particolarmente nei settori di tradizionale specializzazione come il turismo, oltre a fornire in generale per l'Iran un modello di privatizzazione. L'economia iraniana sta infatti attraversando una fase di sostanziale liberalizzazione, in conformità all'art. 44 della Costituzione, che tutela in ugual modo settore pubblico e privato. Le attività delle imprese italiane in Iran saranno facilitate, non dovendo più il commercio bilaterale passare attraverso il canale governativo. "Il commercio bilaterale è vantaggioso per entrambe le parti", ricorda in un'intervista all'Irna Jamshid Haghgoo, Segretario generale della Camera di Commercio Irano-Italiana a Teheran, ricordando il prezioso ruolo svolto dalle due Camere di Commercio di Roma e di Teheran nell'ambito del supporto alle imprese italiane e iraniane, e auspicando per il futuro una cooperazione più intensa fra i due paesi, nonché maggiori aperture da parte del settore bancario. Si attende poi che ulteriori passi avanti possano essere fatti in occasione della visita in Iran del Ministro degli Esteri italiano Franco Frattini, durante la quale si discuterà tra l'altro la presenza iraniana al vertice del G8, previsto per il 27 giugno a Trieste.

VERTICE ECO A TEHERAN

Si è svolto a Teheran il decimo Summit dell'Economic Cooperation Organization, organizzazione internazionale che raccoglie oggi tutti i paesi dell'Asia Centrale (Azerbaijan, Afghanistan, Kazakistan, Kirghizistan, Pakistan, Tagikistan, Turkmenistan, Turchia e Uzbekistan). L'organizzazione costituisce un importante tavolo di dialogo regionale, principalmente economico. All'ordine del giorno del decimo Summit la crisi mondiale, lo sfruttamento del bacino del Caspio e la lotta al traffico di droga. L'Iran è in prima linea nella costruzione di quest'asse di cooperazione: il Presidente Ahmadinejad ha in particolare proposto un sistema privilegiato di scambi inter-Eco, una moneta unica e un pacchetto di facilitazioni per il trasporto e il commercio tra gli Stati membri. La posizione geografica dell'Iran conferisce inevitabilmente al paese un *pivotal role* all'interno della regione, come corridoio di comunicazione tra l'*heartland* asiatico e la penisola arabica. L'Iran è inoltre impegnato a promuovere una cooperazione rafforzata con gli altri due paesi di forte diffusione della lingua persiana, Tagikistan e Afghanistan nei campi dell'elettricità, dell'acqua e dei collegamenti ferroviari.

TECNIMONT SI AGGIUDICA UN CONTRATTO DI 200 MILIONI DI EURO

L'italiana Tecnimont ha siglato con un consorzio iraniano un contratto del valore di 200 milioni di euro per la costruzione di un impianto per la produzione di gomma sintetica, impiegando la tecnologia ESBR (emulsion polymerized styrene-butadiene rubber), usata per la produzione di macchine e pneumatici. Il contratto italiano, cui si aggiungono altri due contratti danesi per un totale di 1,2 miliardi di euro, si inserisce nel progetto di sviluppo del settore petrolchimico in Iran. Proprio in questo mese sono stati infatti inaugurati i tratti 9 e 10 del Bacino gassifero di South Pars sul Golfo Persico, attorno alla città di Asalouyeh.

CRESCE L'EXPORT DEL TAPPETO FATTO A MANO

Cresce del 6,7% l'export di tappeti tessuti a mano. Grande successo di vendite per la manifattura tradizionale iraniana, che compete con quella nepalese e indo-pakistana. Il Direttore della Iran Carpet Company Jalaled-din Basam ha dichiarato che nell'anno iraniano appena concluso, l'Iran ha esportato tappeti anodati a mano per 350 milioni di dollari. Tra i maggiori clienti del prodotto-simbolo del patrimonio culturale nazionale figurano la Germania e la Giordania, con ordini speciali che superano il milione di dollari.

DUE NUOVI POZZI NEL MAR CASPIO

Le riserve di petrolio dell'Iran saranno sufficienti per 80-100 anni mentre quelle di gas per altri 170 anni. Lo ha stimato l'11 Marzo il Ministro del Petrolio Iraniano Gholamhossein Nozari. Relativamente alle operazioni di trivellazione per due nuovi pozzi nel Mar Caspio, dopo l'uscita dall'Accordo della brasiliana Petrobras, il Ministro Nozari ha affermato che queste saranno condotte da tecnici iraniani una volta che le attrezzature necessarie saranno acquistate dall'Iran.

PROGETTI DI MODERNIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA

Modernizzare l'agricoltura è uno degli obiettivi del governo iraniano. Il settore soffre infatti di scarsa redditività per diverse cause: obsolescenza dei macchinari, limitata disponibilità di fertilizzanti ed erbicidi, assenza di sistemi di irrigazione (particolarmente gravosa nelle province con scarse precipitazioni), carenza infrastrutturale, mancanza di elettricità in alcune aree rurali e in generale l'impiego di pratiche agricole desuete. Ostacoli che il governo si propone di rimuovere anche mediante l'attrazione di investimenti esteri. Nonostante la presenza di 10 milioni di ettari di terra coltivabili, la metà del fabbisogno alimentare del paese è infatti ancora garantito dalle importazioni.

LA SAMAND AL SALONE DELL'AUTO DI GINEVRA

Si chiama Samand LX CNG la nuova auto dell'Iran Khodro presentata al Salone dell'auto di Ginevra. La società, nata negli anni Sessanta, ha venduto lo scorso anno più di un milione di veicoli ed esporta in decine di paesi in tutto il Medio Oriente, Asia e Africa. Samand indica in persiano una razza di cavalli veloci e l'Iran Khodro già da qualche anno punta su questo modello come la nuova Paykan, macchina "nazionale" per più di trent'anni. A Ginevra ne viene presentata una nuova versione, la Samand LX CNG, sia berlina che familiare, con motore 4 cilindri a metano da 1,7 litri e 100 CV, che dovrebbe essere esportata in Europa a partire dal 2010. La scelta dell'energia pulita, ha spiegato Ali Reza Feyzbakhsh che si occupa dell'export della società, si collega a una maggiore sensibilità ai problemi dell'ambiente. Oltre a ciò, benché il carburante a gas naturale sia meno *energy-dense* rispetto al diesel o alla benzina, la differenza di potenza è trascurabile nella maggior parte delle situazioni di guida. L'Iran Khodro, che fornisce circa il 65% della produzione di auto in Iran, è solo la punta di diamante di un settore automobilistico particolarmente vitale. Si calcola infatti che la capacità di produzione di auto sia aumentata del 54% dall'insediamento del nono governo della Repubblica Islamica (2004) e quasi decuplicata rispetto ai primi anni della Rivoluzione.

IRAN AIR PRESTO PRIVATIZZATA

La compagnia di bandiera Iran Air andrà ai privati, in seguito all'avvio di una completa ristrutturazione del settore aereo. La storica compagnia nazionale Homa (suo acronimo in persiano), fondata nel 1962, insieme alla controllata Iran Tour e all'Homa Hotels Group saranno privatizzate quest'anno e vendute alla Teheran Stock Exchange (TSE) mentre società straniere potranno gestire gli aeroporti del paese. Lo ha annunciato Gholam Reza Kord Zangeneh, Presidente della Privatization Organization of Iran, organizzazione affiliata al Ministero delle Finanze dell'Iran per l'implementazione delle liberalizzazioni, coerentemente con il Piano Quinquennale di Sviluppo (2005-2010) varato dalla Presidenza Ahmadinejad. Il Presidente Zangeneh ha inoltre precisato che la CAO (Civil Aviation Organization) rimarrà sotto il controllo pubblico, mantenendo l'abituale ruolo di supervisione del settore in materia di efficienza e sicurezza.

ENERGIE ALTERNATIVE IN IRAN

L'Iran è l'unico produttore del Medio Oriente di turbine eoliche. Yousef Armoudli, Direttore dell'Organizzazione per l'Energia Rinnovabile, ha stimato che la provincia di Ardebil, grazie alla sua posizione geografica, potrebbe produrre solo con l'eolico 500 MW di elettricità. La stessa Ardebil sarebbe anche il migliore dei 14 siti identificati nel paese per lo sfruttamento dell'energia geotermica, grazie al vulcanismo della regione.

PRIMO UFFICIO NIOC A PECHINO

La National Iranian Oil Company (NIOC), principale azienda statale iraniana nel settore oil and gas, ha aperto il suo primo ufficio a Pechino. Alla cerimonia di inaugurazione è stato presente Javad Mansouri, Ambasciatore iraniano in Cina. Ali Asghar Arshi, Direttore del Dipartimento Affari Internazionali della NIOC, ha prospettato un luminoso futuro per le relazioni tra i due paesi. La Cina è uno dei principali acquirenti del petrolio iraniano ed è impegnata in diversi progetti di sviluppo del settore petrolchimico, tra cui quello di Yadavaran. Sono in fase di studio anche progetti per lo stoccaggio del greggio iraniano in Cina. L'apertura dell'ufficio avviene contestualmente a nuove intese nel settore delle cooperative agricole e alla firma di un Accordo sino-iraniano da 3,2 miliardi di dollari per la produzione di oltre 10 tonnellate di gas liquido naturale. Un Consorzio a guida cinese svilupperà ai sensi del contratto una nuova fase per la liquefazione del gas nella riserva naturale del Sud dell'Iran.

COOPERAZIONE TRA I PAESI DEL CASPIO

Realizzazione di un'ampia cooperazione commerciale e di efficienti sistemi di trasporto. È ciò su cui concordano i cinque paesi che si affacciano sul Mar Caspio. La posizione del bacino lungo un importante corridoio internazionale e la mancanza di accesso al mare di alcuni di questi Stati, ricchissimi di idrocarburi e dotati di enormi potenzialità economiche, rende imperativa l'implementazione di questi progetti. Il console iraniano a Kazan, Mohammad Reza Zareye, intervenuto a un Seminario sulle relazioni internazionali a Mosca, ha precisato che l'Iran e la Federazione Russa, in quanto unici Stati rivieraschi ad aver accesso al mare, godranno di uno status privilegiato nell'ambito di questa collaborazione. Le economie della regione appaiono sempre più integrate, con i diversi Stati reciprocamente coinvolti in progetti di investimento. Proprio in questo mese il governo iraniano ha approvato 200 nuovi progetti nella provincia nord-occidentale dell'Azerbaijan, prevedendo uno sgravio fiscale del 10% per le imprese iraniane che investono in territorio azero. Ottime relazioni bilaterali dell'Iran con il Turkmenistan e Kazakistan, con i quali il volume dell'intercambio commerciale è rispettivamente raddoppiato e quadruplicato. L'intercambio è favorito anche da una certa solidarietà etnica: nella società iraniana sono infatti presenti consistenti minoranze azere (24% della popolazione) e turcomanne (2%), che vivono nel nord ovest e nord est del paese.

L'IRAN ALLA FIERA DEL TURISMO DI BERLINO

Venticinque imprese turistiche iraniane hanno partecipato alla 43ma Fiera del Turismo di Berlino, che si è svolta dall'11 al 16 marzo 2009, presentando i propri prodotti sia nel settore vacanziero che in quello dei viaggi d'affari. I tour operator tedeschi hanno visto un eccezionale aumento del 91% del numero di turisti che vogliono visitare l'Iran. Secondo l'Agenzia di viaggio Studiosus Reisen di Monaco, che vende pacchetti di viaggio per più di 100.000 turisti l'anno, il paese rappresenta una delle destinazioni mediorientali preferite dai turisti tedeschi. Niemann, rappresentante dell'agenzia, ha affermato che ulteriori progressi possono essere fatti attraverso una maggiore pubblicizzazione dell'offerta turistica e l'apertura di uffici turistici all'estero.

TUNISIA HUB STRATEGICO DELL'IRAN NEL MEDITERRANEO

La R.I. dell'Iran è pronta a rafforzare i suoi legami con la Tunisia. Lo ha annunciato il Ministro degli Esteri Manoucheher Mottaki, sottolineando che la prossimità culturale e religiosa tra i due paesi rappresenta una solida base per la cooperazione economica. L'Iran potrà mettere a disposizione la sua esperienza nei campi dell'agricoltura, dell'industria e dell'energia. La Tunisia da parte sua può vantare una localizzazione privilegiata e solide relazioni economiche con più di cinquanta paesi, rappresentando per l'Iran sia un mercato di sbocco sia un hub per la commercializzazione dei suoi prodotti nel Mediterraneo. E' previsto inoltre un prossimo Accordo su tariffe preferenziali, che darà nuovo impulso al commercio bilaterale, già quintuplicato negli ultimi sette anni.

ESPORTAZIONE DI PIETRE IN VENEZUELA

Un primo carico di pietre ornamentali di prima qualità da 60.000 dollari è arrivato in Venezuela dalla provincia del Lorestan. Il carico, conforme agli standard internazionali, è solo la prima fase di realizzazione di un Accordo commerciale che coinvolgerà i due paesi. L'Iran è tra i principali partner del Venezuela e da entrambe le parti c'è la volontà di rafforzare tale collaborazione, specialmente nel settore bancario, attraverso la creazione di una *joint-bank* e di un fondo comune.



CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



www.ccii.it

OPPORTUNITÀ D'AFFARI

OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO IN KHOUZESTAN

L'Ambasciata della R.I. dell'Iran ci segnala opportunità di investimento nella provincia del Khouzestan (sud-ovest dell'Iran) nei seguenti settori:

Tourism
Water
Petrochemical Products
Upstream and Downstream Steel Products
Ship Building and Ship Repairing Factory
Paper
Agro-industry equipment

PER APPROFONDIMENTI: info@ccii.it

FIERE ED EVENTI

*THE 3RD KISH INTERNATIONAL HANDMADE CARPET EXHIBITION
KISH ISLAND, 28 APRILE-1 MAGGIO 2009*

*CETEC-THE 6TH CIVIL ENGINEERING AND TECHNICAL SERVICES FAIR OF IRAN
TABRIZ, 12-16 MAGGIO 2009*

*CIFEX-THE 5TH CITY FURNITURE EXHIBITION OF IRAN
TABRIZ, 29 MAGGIO -2 GIUGNO 2009*

*THE 3RD EXHIBITION OF PLANT AND FLOWERS AND HORTICULTURAL EQUIPMENT OF IRAN
TABRIZ, 29 MAGGIO -2 GIUGNO 2009*

*IGIME-THE 3RD GREAT INTERNATIONAL MACHINERY EXHIBITION OF IRAN
TABRIZ, 29 MAGGIO -2 GIUGNO 2009*

*METAFOUND-THE 6TH INTERNATIONAL STEEL, MINES, FOUNDRY AND METALLURGY INDUSTRIES AND RELATED
EQUIPMENTS TRADE FAIR OF IRAN
TABRIZ, 29 MAGGIO -2 GIUGNO 2009*

*THE 12TH IRAN MED & 3RD IRAN LAB
TEHERAN, 11- 14 GIUGNO 2009*

PER APPROFONDIMENTI: info@ccii.it